



**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Posizione: III/2-6

N° 14/20/C.d.A.
del 04/06/2020

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2020.

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di Giugno alle ore 10:45, nella sede dell'A.S.S.P. convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

COMPONENTI		PRESENTI	ASSENTI
Di Franco Michele	Presidente	X	
Tumminaro Giuseppa	Componente	X	
Romano Elisa	Componente	X	

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Tecnico Dr. Michele Stazzone.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto evidenziato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa contenute;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il R.D. n° 3267 del 30.12.1923;

VISTO il R.D. n° 1126 del 16.05.1926;

VISTO il DPR n° 902 del 4.10.1986;

VISTA la L.R. n° 44/91;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11.11.1991;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 53, I° comma, della Legge 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000 e dell'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000, allegati al presente provvedimento;

VISTO P' O.EE.LL.R.S.

VISTO lo Statuto dell' A.S.S.P.;

A VOTI UNANIMI
ESPRESSI NEI MODI E NEI TERMINI DI LEGGE

Delibera

1. di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 integralmente le motivazioni in fatto e in diritto specificate nella narrativa della proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che tutti i punti della proposta di deliberazione si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente al presente costituiscono intero ed unico dispositivo.
3. stante l'urgenza, dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 47, ultimo comma, L. 142/90 così come recepito dall'art. 12, comma 2 L.R. 44/91.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2020.

IL DIRETTORE TECNICO

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di Riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del CdA entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il Riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del CdA, in vista dell'approvazione del Rendiconto di gestione, viene disposto il Riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale

reimputazione di entrate e spese correlate;

Rilevato che le entrate e le spese sono state riaccertate, con la sola esclusione delle partite di giro, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi, da cui si evince l'effettuazione della suddetta revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D Lgs n.118/2011 e Allegato 4/2;

Visti gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e re-imputate in sede di Riaccertamento ordinario;

Considerato che le reimputazioni di entrate e di spese sugli esercizi 2020 e segg., portano alla costituzione del il Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) da iscrivere nelle entrate e nelle spese degli esercizi 2020 e segg.;

Richiamato il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011, laddove si statuisce che il Riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

Dato atto che, in ragione dell'art. 107 del Decreto-Legge n. 18 del 2020 (c.d. decreto "Curaltalia", è stato rinviato l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, al 31/07/2020, e che questo Ente trovasi è in esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del D Lgs. n.267/2000 (TUEL);

Visto il Rendiconto della gestione 2018, approvato con deliberazione di n.29/19/CdA del 08/08/2019,

Preso atto che, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è del CdA, previo parere del Revisore dei Conti;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dell'ASSP sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 e variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2020;

Visti il parere tecnico e contabile espresso dal Direttore Tecnico ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

Visti il D.Lgs n 267/2000 (TUEL) e successivo D.Lgs. n.118/2011, i vigenti principi contabili applicati;

PROPONE

Tutto ciò premesso e considerato;

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di Riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	824,73
B	Residui passivi cancellati definitivamente	5.950,80
C	Residui attivi reimputati	0,00
D	Residui passivi reimputati	25.008,67

Di dare atto che gli allegati elenchi contabili di cui al punto precedente individuano e rappresentano, oltre ai residui mantenuti e cancellati, anche le reimputazioni di entrate e di spese, il Fondo pluriennale vincolato e i crediti di difficile e dubbia esazione ed i crediti inesigibili e insussistenti.

Di quantificare in via definitiva il FPV al termine dell'esercizio 2019, come da prospetto riportato:

ASSP - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

DESCRIZIONE	2019		2020		2021	
	CORRENTE	CAPITALE	CORRENTE	CAPITALE	CORRENTE	CAPITALE
F.P..V. INIZIALE DI ENTRATA	23.026,75	0,00	25.008,67	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO	0,00	0,00	25.008,67	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	2019		2020		2021	
	CORRENTE	CAPITALE	CORRENTE	CAPITALE	CORRENTE	CAPITALE
F.P..V. INIZIALE DI SPESA	0,00		0,00			0,00
VARIAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO	25.008,67		0,00		0,00	0,00

DI disporre l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2019 dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2019.

DI disporre la conseguente variazione di esigibilità in esercizio 2020 e segg.

DI trasmettere al Tesoriere dell'A.S.S.P. il presente provvedimento completo dello schema riepilogativo delle variazioni di esigibilità apportate;

DI dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTA

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile, di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Nicosia, 04/06/2020

Il Direttore Tecnico



AZIENDA
SPECIALE
SILVO
PASTORALE

Allegato alla deliberazione
C.d.A. n. 14/20 del 04/06/2020

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E VARIAZIONE DI
ESIGIBILITÀ IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2020.

PARERI

(resi ai sensi dell'art. 53 comma 1 della l.r. 48/91 nel testo sostituito dall'art. 12 della l.r. 23/12/00 n.30 – e
dall'art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000)

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Nicosia, li 04 GIU 2020



Il Direttore Tecnico
Dr. Michele STAZZONE

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

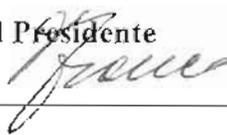
Nicosia, li 04 GIU 2020



Il Direttore Tecnico
Dr. Michele STAZZONE

Redatto il presente, letto approvato si sottoscrive.

Il Presidente



1. Giuseppe Cunniffaro Membro
2. Romano L. Lise Membro
3. Maria Teresa Il Direttore Tecnico

**AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE
NICOSIA**

Deliberazione inviata al Comune di Nicosia in data 09 GIU. 2020 con nota n° 286 Posizione I - 1- 8

COMUNE DI NICOSIA
Ufficio di Segreteria
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° Pubblicazione _____

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune nei modi e termini di legge, per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

**AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE
NICOSIA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle disposizioni vigenti in materia

Nicosia, li

Il Presidente

Per copia conforme all' originale.

Nicosia, li

Il Direttore Tecnico